



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Nota del tesoriere

La presente relazione accompagna la proposta di bilancio consuntivo 2010 assieme alla allegata relazione del collegio dei sindaci revisori. Le risultanze finali confermano l'equilibrio gestionale che abbiamo raggiunto anzi che abbiamo consolidato nell'anno più complicato che poteva capitarci. Il 2010 è stato infatti l'anno delle elezioni regionali, che per noi sono le più impegnative e l'anno del trasferimento nella nuova sede. Il bilancio pareggia a 1.843.988,35 evidenziando un utile di 34.864,73 euro.

Tale risultato è stato possibile grazie a tre fatti principali che si sono concretizzati. In primo luogo la retrocessione da parte della direzione nazionale del rimborso elettorale per le elezioni regionali per un importo di euro 1.153.448 che rappresenta la nostra principale entrata. Ai fini del bilancio dell'Unione Regionale deve essere considerata al 50% perché la metà costituisce una partita di giro che dobbiamo devolvere ai Coordinamenti Territoriali. L'altra consistente entrata è quella costituita dal contributo degli eletti a livello regionale di poco inferiore alla prima assestandosi ad euro 525.184. In terzo luogo ricordiamo la raccolta dei fondi per la campagna elettorale che ha portato nelle casse 150.600 euro. Queste entrate ci hanno consentito di assecondare la richiesta dei tesoriери dei coordinamenti territoriali di non versare l'intera quota del tesseramento a noi riservata (10%) riducendola al 3%.

Ci sembra opportuno sottolineare che abbiamo coperto in corso di esercizio tutte le spese elettorali e quelle ordinarie correnti riferite alla gestione della struttura organizzativa del partito.

Una valutazione specifica è opportuno dedicarla al tema della sede. L'annunciata devoluzione dei rimborsi elettorali ci aveva spinto ad acquisire un mutuo che coprisse il 70-75% del costo totale, ritenendo possibile coprire la rimanente parte con le risorse disponibili nella parte corrente del bilancio, che così sarebbe rimasto meno irrigidito da spese fisse nel futuro. Tale valutazione era corretta per la parte riferibile all'Unione Regionale. È accaduto poi che a fine anno abbiamo "scoperto" che il coordinamento Fiorentino non era in grado di far fronte alla propria quota decisa sulla base dei millesimi di superficie utilizzata (40%). Gioco forza abbiamo dovuto assumerci quella parte degli oneri per rispettare gli impegni presi con i fornitori e salvaguardare la sede, ma anche l'immagine del partito. Siamo riusciti a risolvere il problema spostando una parte degli impegni nell'esercizio 2011 che risentirà certamente di questa decisione anche se dentro limiti di sostenibilità come abbiamo affermato con il bilancio di previsione approvato dalla Direzione.

Detto delle entrate e del tema della sede passiamo ad un sintetico commento delle principali voci di spesa. La parte più consistente è riferita ai servizi ma fra questi sottolineiamo la voce



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

contributi pari a 476.950 euro che è la somma erogata ai coordinamenti territoriali (50% del contributo elettorale meno il 3% della quota di tesseramento 2008/2009); per la nuova sede la spesa indicata in tre voci diverse, per ragioni contabili, è stata di 253.000 euro, mentre le spese elettorali dirette sono state pari a 313.000 euro alle quali vanno aggiunte quote significative delle altre voci come quelle telefoniche, stampati ecc. che come è noto si accentuano in queste scadenze. Richiamiamo l'attenzione sulla voce locazioni, presente per l'ultima volta nel bilancio 2010 perché fino al mese di luglio occupavamo la sede di via Martelli e lo facciamo perché la spesa è di 40.000 euro; da ora in poi per ogni semestre pagheremo una rata di 25.000 euro.

L'ultimo commento riguarda la spesa per il personale rimasta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio anche se proprio a fine 2010 ci sono state novità che influiranno nel 2011. Queste riguardano la riduzione di un addetto stampa e la trasformazione di un contratto di collaborazione in una assunzione a tempo indeterminato (la Direzione Regionale ha già approvato la modifica della pianta organica nel mese di gennaio u.s.): L'operazione porterà nel suo complesso un risparmio significativo.

Non ci sembra opportuno esprimere giudizi di sorta sul bilancio che sottoponiamo al giudizio della Direzione semmai una valutazione oramai sancita da una esperienza triennale sulla gestione finanziaria della nostra struttura. Se c'è un limite è nel fatto che le entrate non sono distribuite in modo omogeneo nel corso dell'esercizio, perché quella più consistente è il rimborso elettorale che viene erogato nel mese di agosto e quindi per esigenze di cassa può ricorrere l'esigenza di richiedere un prestito bancario nei primi mesi dell'anno, nei quali beneficiamo esclusivamente del contributo degli eletti, che come è noto sono quelli finanziariamente più impegnativi a causa del calendario elettorale del nostro paese.

L'ultima considerazione è di natura squisitamente politica anche se parte da una valutazione della tesoreria. Noi ci occupiamo dell'Unione Regionale ma per i cittadini Toscani siamo "il Partito" e non crediamo che sia percepita da molti la distinzione dei livelli della nostra struttura e che l'autonomia sancita dallo statuto imponga gestioni finanziarie distinte e quindi responsabilità distinte. Tanto è vero che ci siamo fatti carico di coordinare, con l'aiuto e la presenza del tesoriere nazionale, i coordinamenti territoriali per rendere omogenei nei limiti del possibile i comportamenti, le procedure e soprattutto gli esiti della gestione finanziaria. E noto che fra le nostre strutture territoriali esistono situazioni di sofferenza che non saranno risolte con una "delega agli addetti" ma che richiedono un impegno più diretto dei gruppi dirigenti.

Ilio Pasqui

Tesoriere regionale PD Toscana